unibz
Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Liedia de Bulsan

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

PROCEDURA di VALUTAZIONE COMPARATIVA

per la copertura di 1 posto di

Tecnologo a tempo determinato
di primo livello (A)

Decreto del Rettore
del 17.10.2019,
n. 650/2019

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
DECRETO DEL RETTORE
n. 650/2019

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di Tecnologo a tempo determinato di primo livello (A)

IL RETTORE

Visto/a

- lo Statuto della Libera Università di Bolzano;
- l'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- le delibere del Consiglio dell'Università del 01.02.2019, n. 15 e del 29.05.2019, n. 71;
- il Regolamento per la disciplina del reclutamento e del rapporto di lavoro dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell´art. 24-bis della legge 240/2010;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e Università 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008/2009 di data 12 marzo 2009;
- la richiesta di attivazione della procedura di reclutamento, approvata con delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 18.09.2019, n. 216/2019 con la quale è stato approvato un bando per un posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A);
- la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1
Oggetto della procedura di valutazione comparativa

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 1 procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A):

1. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Numero posti: 1

Supervisore: Prof. Paolo Lugli

Settore concorsuale: 09/E3 - Elettronica

Campo della ricerca o titolo del progetto di ricerca: Elettronica su substrati flessibili con particolare riferimento allo sviluppo di sensori, dispositivi e circuiti, nonché alla loro integrazione in dispositivi portabili come tessuti intelligenti per le applicazioni in campo medico, agricolo e ambientale.

Attività da svolgere e modalità di esecuzione:
- Organizzazione delle attività di utilizzo dei laboratori, in particolare dell'utilizzo dei macchinari e della loro manutenzione.
- Ottimizzazione dei processi di stampa e di micro-fabbricazione per la deposizione di film sottili.
- Valutazione, ordine e acquisto di macchinari e dei materiali necessari al loro funzionamento.
- Supervisione delle installazioni dei macchinari e ricezione delle loro istruzioni di utilizzo.
- Trasferimento delle conoscenze relative all'utilizzo dei macchinari agli utenti del laboratorio.
- Supporto nella attività di laboratorio specifiche ai diversi progetti di ricerca.

- Realizzazione di componenti e dispositivi con materiali e processi innovativi.
- Organizzazione delle attività di ricerca nei laboratori e supporto alle attività di produzione scientifica in qualità di riferimento tecnico dei processi.
- Supporto alla stesura di testi di produzione scientifica, alle proposte di progetti di ricerca e a resoconti richiesti dagli enti finanziatori dei progetti di ricerca.

Trattamento economico lordo annuo: EP2 con retribuzione di posizione massima (compenso lordo annuo: 49,590.16 €)

Modalità di selezione: Per titoli, discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale

Lingua/e in cui si svolgono le prove: Inglese e tedesco o italiano

Requisiti per l'ammissione:
Titolo di studio: Laurea magistrale in Ingegneria elettronica, Ingegneria/Scienza dei Materiali, Fisica Sperimentale o titolo estero equivalente.
Qualificazione professionale almeno triennale: Utilizzo e manutenzione di macchinari per la deposizione di materiali, per la realizzazione di componenti elettronici ed eventualmente per la loro caratterizzazione elettronica, chimica o strutturale.

Titoli preferenziali: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Ingegneria Elettronica, Fisica Sperimentale o Ingegneria/Scienza dei materiali oppure in un settore affine.

Criteri di valutazione dei titoli (max. 100 punti):
Titoli accademici (max. 40 punti):
- Laurea magistrale in Ingegneria elettronica, Ingegneria/Scienza dei Materiali, Fisica Sperimentale o titolo estero equivalente: max. **20 punti**;
- Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **5 punti**;
- Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Ingegneria Elettronica, Fisica Sperimentale o Ingegneria/Scienza dei materiali oppure in un settore affine: **max. 10 punti;**
- Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **max. 5 punti**;

Pubblicazioni (max. 20 punti):
- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 40 punti):
Esperienza come ricercatore o tecnologo acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

Criteri di valutazione del colloquio (max. 40 punti):
Conoscenza delle lingue (max. 10 punti):
- max. 5 punti per inglese
- max. 5 punti per italiano o tedesco

L'accertamento del livello di conoscenza delle lingue avverrà sulla base del livello di comprensione, della padronanza del linguaggio ("speaking fluency") e della conoscenza della terminologia specifica del settore scientifico-disciplinare cui si riferisce la selezione.

Capacità tecnico-scientifiche (max. 30 punti):
L'accertamento avverrà sulla base del livello di conoscenza specifica delle tecnologie e della padronanza della tematica del progetto.

Punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità relativamente ai titoli: 60

Punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità relativamente al colloquio: 20

Regime d'impegno: full time (numero ore settimanali: 40)

Durata del contratto (ed eventuale proroga): 24 mesi

Sede di lavoro: Parco Tecnologico NOI Bolzano

Decorrenza indicativa del contratto di lavoro: Dicembre 2019

PIS o risorse per copertura finanziaria: TN2240 – EFRE FESR Senslab (10 mesi), PIS nr. 153606 – e TN2426 Fondo sviluppo nuovi progetti - Lugli (14 mesi), PIS nr. 153609

Art. 2
Requisiti per l'ammissione

1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.
Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 3
Cause di esclusione

1) La titolarità di precedenti rapporti di lavoro subordinato come Tecnologo con l'Università di Bolzano rappresenta una causa di esclusione dalla selezione, quando la durata di precedenti contratti di cui all'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 unitamente alla durata, comprensiva di eventuale proroga, del contratto di cui al presente bando supera il limite complessivo dei 5 anni.

Art. 4
Modalità per la presentazione della domanda

1) Coloro che intendono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università *https://www.unibz.it/it/home/position-calls/*

   entro il 5 novembre 2019.

2) La domanda, sottoscritta con firma autografa e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

   Libera Università di Bolzano
   Ufficio Personale accademico (concorso)
   Piazza Università, 1 - C. P. 276
   39100 Bolzano

   La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo (**personnel_academic@pec.unibz.it, purchè provenga da un'altra casella di posto elettronica certificata)** a certificarne la ricezione entro il termine

indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

Domande inviate via e-mail non saranno prese in considerazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, dovrà riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per un posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A)" e indicare con precisione la facoltà, il titolo del progetto di ricerca, nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).

4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
   a) la data e il luogo di nascita;
   b) se cittadino italiano, il codice fiscale;
   c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice d'avviamento postale;
   d) la cittadinanza posseduta;
   e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
      I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza;
   f) di non avere riportato condanne penali;
   g) di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);
   h) di non superare il limite massimo temporale di 5 anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando comprensiva di proroga;
   i) di aver preso visione del bando e di accettare quanto in esso stabilito;
   j) che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
   k) che le pubblicazioni presentate su supporto informatico sono conformi agli originali;
   l) di non avere un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
   m) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
   n) le eventuali attività che svolge, se elencate nell'art. 12 del presente bando;
   o) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritta/o nell'ambito della presente procedura di selezione;
   p) di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR (2016/679) e di sapere quindi che i dati personali forniti, anche categorie speciali di dati (sensibili e giudiziari), potranno essere utilizzati esclusivamente per la presente procedura e per l'eventuale stipula del contratto ai sensi del GDPR;
   q) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico,

indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

5) I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.

7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 5
Presentazione dei titoli

1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici e artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa in carta semplice:
   a) n. 1 copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
   b) n. 1 copia del curriculum vitae redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C;
   c) i titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
   d) n. 1 copia dell'elenco numerato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 6;
   e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].

2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:
   a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
      - n. 1 copia di ogni titolo;
      - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
      - n. 1 copia di un documento di identità;

   b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
      - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;

- n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalla Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

a) in originale, oppure
b) in copia autenticata ovvero
c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.

4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.

5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6
Invio delle pubblicazioni

1) Le pubblicazioni devono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.

3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco numerato delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.

4) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo.

5) Sono considerate valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.

6) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:
   a) in originale;
   b) in copia autenticata;
   c) in fotocopia o in formato digitale. In questo caso devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento d'identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.

7) Qualora siano presentate delle fotocopie o delle pubblicazioni in formato digitale dichiarate conformi all'originale:
   a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
   b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.

8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

   È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.

   I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

9) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.

   È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.

   I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

10) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.

11) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.

La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

12) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Amministrazione è restituito.

Art. 7
Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.

2) In particolare, saranno esclusi coloro i quali:
   a) presentino domande non sottoscritte;
   b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate a mano entro il termine indicato nell'art. 4, comma 1 del presente bando.

Art. 8
Rinuncia alla partecipazione

1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via e-mail al Responsabile del procedimento (e-mail: personnel_academic@unibz.it).
2) La mancata presentazione di un candidato alla prova scritta e/o al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 9
Commissione giudicatrice

1) La Commissione giudicatrice è composta da tre esperti nelle materie attinenti la professionalità richiesta.
2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento del Rettore.

   La Commissione giudicatrice rimane in carica due mesi dalla data del decreto di nomina, salvo proroga di un mese, motivatamente richiesta e concessa dal Rettore.

   Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
4) La Commissione giudicatrice si può avvalere per lo svolgimento di tutte le riunioni degli strumenti telematici di lavoro collegiale, a condizione che tutta la documentazione presentata ai fini concorsuali sia disponibile in forma digitale.

Art. 10
Selezione dei candidati

1) Il reclutamento del Tecnologo avviene previo esperimento di selezioni pubbliche che prevedono una valutazione per titoli e l'effettuazione di una prova scritta e/o di un colloquio.

2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza, previo parere favorevole della Commissione giudicatrice.

3) Il calendario delle prove sarà comunicato ai candidati non meno di 15 giorni di calendario prima del loro svolgimento, anche mediante pubblicazione sul sito di Ateneo.

   L'eventuale indicazione del suddetto calendario nel presente bando riveste valore di notifica a tutti gli effetti.

   Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.

4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, individua un vincitore e redige una graduatoria di idonei. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione.

5) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Ateneo.

Art. 11
Contratto, durata del rapporto e attività

1) Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

2) Il Tecnologo svolge compiti di elevato contenuto tecnico e professionale a supporto delle attività di ricerca nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile della ricerca stessa o dal responsabile della struttura di riferimento. Può svolgere attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti nel cui ambito si esplica l'attività di ricerca.

3) Il contratto individuale di lavoro ha una durata minima di diciotto mesi ed è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dello stesso non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.

4) Il Tecnologo è sottoposto a un periodo di prova pari a tre mesi di calendario a decorrere dalla data d'assunzione. La mancata comunicazione da parte dell'Ateneo al Tecnologo dell'intenzione di recedere dal contratto alla scadenza del periodo di prova equivale alla conferma in servizio.

5) Il contratto di lavoro può definire degli obiettivi attesi, definendoli in termini annuali/semestrali. Gli obiettivi attesi dovranno rispondere a criteri di misurabilità, trasparenza e chiarezza.

6) La prestazione lavorativa può essere a tempo pieno o parziale. La prestazione lavorativa a tempo pieno consta di 40 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre. La presenza in servizio è assicurata coordinandola in modo flessibile alle esigenze della gestione delle attività di supporto alla ricerca e agli incarichi affidati.

7) I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico/amministrativo dell'Ateneo.

8) Per quanto non espressamente disciplinato dalla regolamentazione interna di Ateneo si rimanda alla disciplina prevista nel Codice civile e alla legislazione vigente in tema di pubblico impiego.

9) Per la disciplina delle assenze per malattia si rimanda al Contratto collettivo del Comparto Università.

Art. 12
Incompatibilità e compatibilità

1) La posizione di Tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio, dell'industria e dell'attività libero professionale.

2) L'assunzione in qualità di Tecnologo è incompatibile con:

a) altri rapporti di lavoro subordinato (ad eccezione di prestazioni lavorative part-time fino al 50%);
b) il godimento di un assegno di ricerca;
c) il godimento di una borsa di studio di dottorato di ricerca;
d) borse post laurea o post dottorato o con borse a qualsiasi titolo conferite;
e) incarichi retribuiti dell'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca.

Nel caso in cui ricopra eventuali altri uffici o incarichi, il candidato deve allegare una dichiarazione nella quale sia specificato il tipo di attività svolta.

3) È ammessa la possibilità di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione preventiva del Rettore, sentito il responsabile della ricerca, da richiedere almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività esterna.

4) Nel caso di incarichi esterni gratuiti è sufficiente la sola comunicazione preventiva al Rettore.

5) Sono, in ogni caso, incompatibili gli incarichi esterni che arrechino pregiudizio all'espletamento degli obblighi contrattuali assunti con l'Ateneo e/o che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con l'Ateneo.

Art. 13
Cessazione del rapporto di lavoro

1) La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

2) Le parti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno novanta giorni. Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere motivato.

3) Ciascuno dei Contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro.

Art. 14
Trattamento economico e previdenziale

1) Il trattamento economico e previdenziale spettante è pari a quello attribuito al personale della categoria EP, posizione economica 2, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università.

2) La retribuzione annua lorda, pari a 49.590,16 €, è così composta:
a) quota base pari a 32.790,16 €, erogata a cadenza mensile per tredici mensilità;
b) quota accessoria fissa pari a 14.000,00 €;
c) quota accessoria eventuale, pari ad un massimo di 2.800,00 €, da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi.

3) L'onere complessivo collegato al trattamento economico/previdenziale/assicurativo e a ogni altra spesa eventualmente prevista dal presente bando di selezione (buoni pasto, trasferte autorizzate, quote di iscrizione a convegni/corsi di formazione ecc.) è posto a carico di uno o più fondi relativi a progetti di ricerca.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1) Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata).

Art. 16
Responsabile del procedimento

1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Paola Paolini, Responsabile dell'Ufficio del personale accademico, piazza Università, 1 - C.P. 276 – 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011310, e-mail: personnel_academic@unibz.it.

2) Sul sito Web: https://www.unibz.it/it/home/position-calls/ espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Bolzano, 17.10.2019

Decreto n. 650/2019

IL RETTORE

Prof. Paolo Lugli